

30 OTTOBRE 2025
19 APRILE 2026

VICENZA
MUSEO CIVICO DI
PALAZZO CHIERICATI



OSPITI AL CHIERICATI
IL "FRUTTO" DELLA STIRPE VICENTINA
UN RITRATTO INEDITO
DI GIULIO CARPIONI

30 OTTOBRE 2025
19 APRILE 2026

VICENZA
MUSEO CIVICO DI
PALAZZO CHIERICATI

OSPITI AL CHIERICATI
IL “FRUTTO” DELLA STIRPE VICENTINA
UN RITRATTO INEDITO
DI GIULIO CARPIONI

Per la rassegna “Ospiti al Chiericati” il Museo Civico di Palazzo Chiericati accoglie un inedito dipinto di collezione privata del veneziano Giulio Carpioni, qui esposto al pubblico per la prima volta.

La tela reca il ritratto a figura intera di un nobiluomo vicentino, identificato grazie a una fonte tardo settecentesca. Accanto al personaggio compare un cedro che spezza la sinfonia grave dei neri dell'abito di foggia spagnolesca. Il frutto, che appare anche nel *Putto che fa le bolle di sapone* di Palazzo Chiericati, si pone in questo contesto come geroglifico di significato dinastico, richiamando allo stesso tempo la diffusa coltura degli agrumi nei giardini delle ville venete.

Capolavoro della ritrattistica veneta seicentesca, il quadro è eloquente prova della qualità dell'arte di Carpioni, celebrato per i suoi «sogni, sacrifici, baccanali, trionfi e balli di puttini, (...) i più belli capricci che mai abbia inventato altro pittore» (Orlandi 1753).

Il dipinto sarà esposto nella sala dedicata a Carpioni e Maffei nella Nuova Ala Roi, in dialogo con i ritratti idealizzati della *Suonatrice di chitarra barocca* e della *Dama con il guanto*, tra i capolavori del filone allora di gran moda del ritratto criptico o metaforico.

Giulio Carpioni (Venezia 1613 - Vicenza 1678), *Ritratto di gentiluomo vicentino 'in nero'*, olio su tela, 1650 circa. Padova, collezione privata



Città di
Vicenza

